

Direzione Regionale: PROGRAM. ECONOMICA, BILANCIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Area: TECNICO - MANUTENTIVA

DETERMINAZIONE

N. G13971 del 25/11/2016

Proposta n. 14405 del 30/09/2016

Oggetto:

Presenza annotazioni contabili

Autorizzazione all'espletamento di una procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) e dell'art. 157, comma 2, primo periodo, del D.Lgs. 50/2016, per l'affidamento del servizio di Piano di miglioramento dell'efficienza energetica dell'immobile sede della Giunta Regionale sito in Roma, Via Cristoforo Colombo 212.

Annotazioni Contabili

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno / Accertamento	Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
-----	------	----------	---------------------------	------	---------	--------------------------

Azione

Beneficiario

1)	I	S22506/000			49.946,31	01.06 2.02.03.05.001
----	---	------------	--	--	-----------	----------------------

1.03.12

CREDITORI DIVERSI

CEP:	Fase LIQ.	Dare	SP - 1.2.2.02.09.02.001	Avere	SP - 2.4.2.01.01.01.001
			Fabbricati ad uso commerciale e istituzionale		Debiti verso fornitori

Bollinatura: NO

Oggetto: Autorizzazione all'espletamento di una procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) e dell'art. 157, comma 2, primo periodo, del D.Lgs. 50/2016, per l'affidamento del servizio di Piano di miglioramento dell'efficienza energetica dell'immobile sede della Giunta Regionale sito in Roma, Via Cristoforo Colombo 212.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA,
BILANCIO, DEMANIO E PATRIMONIO**

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Tecnico-Manutentiva;

VISTA la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1 "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 31 dicembre 2015, n. 17, relativa a "Legge di stabilità regionale 2016";

VISTA la Legge Regionale 31 dicembre 2015, n. 18, relativa a "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2016-2018" e, in particolare, l'art. 1, comma 16, riguardante le disposizioni in materia di impegni di spesa, a valere sulle annualità 2016-2018, per il contenimento ed il controllo della spesa regionale;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 2 febbraio 2016, n. 29, avente ad oggetto "Applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 10, comma 2 e articolo 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche, e ulteriori disposizioni per la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2016-2018";

VISTA la Circolare del Segretariato Generale prot. n. 117455 del 3 marzo 2016, avente ad oggetto "Gestione del Bilancio 2016 - 2018", nella quale è ricordato che l'assunzione degli impegni di spesa per l'annualità 2016 è soggetta alla procedura di gestione controllata del bilancio regionale;

Vista la Circolare del Segretariato Generale prot. n. 249156 del 12 maggio 2016, emanata ad integrazione della predetta Circolare n. 117455;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n.42" e relativi principi applicativi, come modificato dal D.Lgs. 10.8.2014, n.126;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 23 febbraio 2016, n. 55, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2016-2018. Assegnazione dei capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modificazioni;

VISTO il D.Lgs. 9 novembre 2012, n. 192, "Modifiche al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, per l'integrale recepimento della direttiva 2011/7/UE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, a norma dell'articolo 10, comma 1, della legge 11 novembre 2011, n. 180";

VISTO il D.Lgs. 19 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali,

nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

VISTA le linee guida attuative del nuovo Codice degli Appalti relativo all'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, redatte dall'Autorità Nazionale Anticorruzione;

VISTA la DGRL del 30 aprile 2013, n. 86, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio" al dott. Marco Marafini;

VISTA la Direttiva UE 2012/27/UE sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE, e normative UNI CEI di riferimento;

VISTO il Decreto legislativo 04/07/2014, n. 102 – “Attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE” (G.U. 18 luglio 2014, n. 165);

VISTI i Decreti interministeriali del 26/06/2015 – “Adeguamento linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici”, “Schemi e modalità di riferimento per la compilazione della relazione tecnica di progetto ai fini dell'applicazione delle prescrizioni e dei requisiti minimi di prestazione energetica negli edifici”, “Applicazione delle metodologie di calcolo delle prestazioni energetiche e definizione delle prescrizioni e dei requisiti minimi degli edifici”, e normative UNI TS/TR di riferimento;

VISTA la Determinazione Dirigenziale G04623 del 05/05/2016, in attuazione della DGR 398/2015 “Approvazione della Scheda Modalità Attuative del PO (MAPO)” come da ultimo modificata con DGR 191/2016 relativa all'Azione 4.1.1 - Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici del POR FESR 2014-2020 – Asse 4 “Energia sostenibile e mobilità”;

VISTA la nota prot. n. 277249 del 25/05/2016 del Direttore della Direzione Regionale Risorse idriche e Difesa del suolo all'Ing. Mauro Lasagna, con la quale è stato richiesto all'Area Tecnico Manutentiva di procedere alla redazione della Diagnosi Energetica, comprensiva della Relazione Tecnica, di alcuni immobili di proprietà regionale, tra cui la Sede della Giunta Regionale del Lazio – sito in Roma - Via Cristoforo Colombo 212;

RITENUTO NECESSARIO, data la specificità del servizio da espletarsi, ricorrere a professionalità esterne per l'espletamento della suddetta prestazione professionale, per l'indisponibilità all'interno dell'Amministrazione di figure professionali in grado di svolgere l'attività in argomento;

VISTO l'art. 9 del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con la Legge 23 giugno 2014, n. 89, il quale prevede che ciascuna Regione individui un unico Soggetto Aggregatore, che operi in qualità di centrale di committenza in favore della Regione, degli Enti regionali, delle Aziende Sanitarie nonché delle autonomie locali;

CONSIDERATO che il Regolamento Regionale n. 28/2014 ha individuato la Direzione Regionale Centrale Acquisti quale Soggetto Aggregatore per la Regione Lazio;

VISTA la Delibera ANAC del 10 febbraio 2016, “Elenco dei soggetti aggregatori”;

VISTO l'art. 37, comma 1, del D.Lgs. 19 aprile 2016, n. 50, il quale prevede che “Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono

procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza”;

VISTO l'art. 38, comma 1, del D.Lgs. 19 aprile 2016, n. 50, il quale prevede l'iscrizione di diritto, nell'elenco di stazioni appaltanti istituito presso l'ANAC, dei soggetti aggregatori regionali, di cui all'9 del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66;

VISTE le predette Linee Guida dell'A.N.AC., le quali, al paragrafo V, punto 1, prevedono, al primo capoverso, l'affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura, di cui all'art. 157, comma 2, del d.lgs. 50/16, per gli incarichi di importo superiore a 40.000,00 e inferiore a 100.000,00 euro, il ricorso all'art. 36, comma 2, lett. b), il quale prevede che è possibile affidare il servizio “mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti”;

PRESO ATTO che la Direzione Regionale Centrale Acquisti della Regione Lazio ha istituito un Albo Fornitori per la gestione delle procedure in economia di valore inferiore alla soglia comunitaria;

ATTESO che la normativa in materia di acquisizione di beni e servizi, modificata dal D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, nel favorire sempre di più il ricorso a centrali di committenza e agli strumenti telematici di negoziazione, prevede l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;

VISTA la Direttiva del Presidente della Regione Lazio R00003 del 3.7.2013 “Direttiva in materia di acquisizione di beni e servizi in economia” nella quale è previsto che le strutture regionali sono tenute al rigoroso e puntuale rispetto delle disposizioni vigenti in materia di acquisizione di beni e servizi in economia così come dettate dalla Corte dei Conti che, con parere n. 92 del 18.3.2013, si è anch'essa espressa circa l'obbligatorietà da parte delle Pubbliche Amministrazioni del ricorso ai mercati elettronici per l'acquisizione di beni e servizi per importi inferiori alla soglia di rilievo comunitario, affermando l'estensione di tale obbligo anche agli acquisti in economia;

CONSIDERATO che con D.M. 24 febbraio 2000 è stato conferito alla Consip S.p.A. l'incarico di stipulare convenzioni e contratti quadro, di cui all'art. 26 della Legge n. 488/1999, per l'acquisto di beni e servizi per conto delle Amministrazioni dello Stato;

PRESO ATTO che sul Me.P.A. (Mercato Elettronico della P.A. – Consip) non è presente il servizio di diagnosi energetica per immobili ad uso uffici aventi superficie maggiore ai 3.500 metri quadri;

CONSIDERATO che l'importo dei lavori oggetto del presente servizio, di categoria E.16 - Sedi ed Uffici di Società ed Enti, Sedi ed Uffici comunali, Sedi ed Uffici provinciali, Sedi ed Uffici regionali, Sedi ed Uffici ministeriali, Pretura, Tribunale, Palazzo di giustizia, Penitenziari, Caserme con corredi tecnici di importanza maggiore, Questura - di cui al D.M. 17 giugno 2016, è stimato in circa € 13.000.000,00 (I.V.A. esclusa);

CONSIDERATO che il D.M. 17 giugno 2016, “Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016”, ricomprende nella tavola Z-2 “PRESTAZIONI E PARAMETRI (Q) DI INCIDENZA”, nella fase di Progettazione definitiva, le prestazioni Qb.II.21 - Relazione energetica (ex legge 10/1991 e s.m.i.) – e Qb.II.22 - Diagnosi energetica (ex legge 10/1991 e s.m.i.) degli edifici esistenti, esclusi i rilievi e le indagini;

CONSIDERATO pertanto che l'importo del corrispettivo da porre a base di gara per l'affidamento dei servizi tecnici in oggetto, calcolato secondo D.M. 17 giugno 2016 è pari ad euro 39.365,00 spese comprese e IVA, oneri previdenziali ed assistenziali esclusi;

CONSIDERATO che l'Amministrazione regionale procede all'individuazione dei soggetti cui rivolgere l'invito per la scelta dell'affidatario dell'incarico, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza, concorrenza e rotazione, con particolare riguardo alla tipologia dell'incarico da affidare, alla rilevanza del curriculum rispetto all'oggetto della prestazione ed all'effettiva disponibilità ad effettuare le prestazioni nei tempi richiesti;

CONSIDERATO che ai fini dell'individuazione dei suddetti soggetti, si procederà alla consultazione dell'Albo Fornitori Unico della Regione Lazio, acquisendo da questo i nominativi dei professionisti abilitati e qualificati nelle tipologie del servizio richiesto (Progettazione definitiva);

CONSIDERATO che l'art. 95, comma 3, lett. b), del D.Lgs. 19 aprile 2016, n. 50, prevede che le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione degli appalti relativi ai servizi di ingegneria ed architettura di importo superiore a 40.000,00 euro col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo;

VISTA la Deliberazione dell'Autorità dei Lavori Pubblici datata 24 gennaio 2008, contenente le indicazioni delle modalità attuative dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 relative all'autofinanziamento dell'Autorità di vigilanza dei lavori pubblici;

VISTA la nota n. 472006 del 21/09/2016, con la quale sono stati trasmessi all'Area Tecnico Manutentiva dalla società LAZIO INNOVA S.p.A. il Capitolato di appalto per i servizi di audit energetico e predisposizione dei piani di miglioramento e suoi Allegati (All. 1);

VISTI la Lettera d'invito (All. 2), e lo schema di contratto (All. 3);

RITENUTO altresì necessario, per l'esecuzione dell'appalto, nominare lo staff tecnico-amministrativo con i seguenti membri:

INCARICO	NOMINATIVO
Responsabile del Procedimento	Ing. Alessandra Ajese
Direttore dell'Esecuzione	Ing. Andrea Costantino
Collaboratore	Dott.ssa Paola Pegoraro
Collaboratore	Dott. Andrea Cerbone

per le motivazioni elencate in premessa, parti integranti del presente provvedimento:

D E T E R M I N A

- 1) di approvare quanto espresso nelle premesse e negli atti allegati che fanno parte integrante della presente determinazione;
- 2) di autorizzare l'Area Tecnico-Manutentiva ad espletare una procedura negoziata per l'affidamento del servizio del servizio di Diagnosi Energetica, comprensiva della Relazione Tecnica, dell'immobile Sede della Giunta regionale sito in Roma, Via Cristoforo Colombo, 212, selezionando almeno cinque professionisti qualificati dall'elenco istituito dalla Regione Lazio, e di adottare, quale criterio di aggiudicazione per tale procedura, il criterio dell'art. 95, comma 3, lett. b), ossia dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo;

- 3) di approvare il Capitolato Speciale d'Appalto (All. 1), la Lettera d'invito (All. 2) e lo schema di contratto (All. 3), allegati alla presente determinazione;
- 4) di impegnare a creditori diversi, tenuto conto che l'obbligazione è in scadenza nel corrente esercizio finanziario, la somma complessiva di € 49.946,31 sul capitolo S22506 del Bilancio della Regione Lazio – spese in conto capitale – Esercizio Finanziario 2016, corrispondente alla Missione “01” Programma “06” Codice 2.02.03.05.001 “Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti” - per far fronte agli oneri derivanti dal conferimento di detto incarico;
- 5) di nominare per la gestione dell'intervento in argomento, il sottoelencato personale regionale:
Responsabile del Procedimento: Ing. Alessandra Ajese;
Direttore dell'esecuzione del contratto: Ing. Andrea Costantino;
Collaboratore Amministrativo: Dott.ssa Paola Pegoraro;
Collaboratore Amministrativo: Dott. Andrea Cerbone.

Il Direttore
Dott. Marco Marafini